



## INDICE

Comunicato stampa *Le Macchine della Meraviglia.  
Lanterne magiche e film dipinto. 400 anni di cinema.*

Info mostra

Gli eventi collaterali

Colophon

Il catalogo

La Venaria Reale

Il Museo Nazionale del Cinema

Cinémathèque française

### INFO PER LA STAMPA

**La Venaria Reale:** *Andrea Scaringella, Carla Testore*

tel. +39 011 4992300 - [comunicazione@lavenariareale.it](mailto:comunicazione@lavenariareale.it) - [andrea.scaringella@lavenariareale.it](mailto:andrea.scaringella@lavenariareale.it)

in collaborazione con Weber Shandwick – Vanna Piazzì

tel. +39 011 8193151 – [vpiazzì@webershandwick.com](mailto:vpiazzì@webershandwick.com)

**Museo Nazionale del Cinema:** *Veronica Geraci, Helleana Grussu*

tel. +39 011 8138.509/510 - cell. +39 335 1341195 - [ufficiostampa@museocinema.it](mailto:ufficiostampa@museocinema.it) -  
[geraci@museocinema.it](mailto:geraci@museocinema.it)

Il materiale stampa e le immagini sono disponibili online nell'area Press Office del sito de La Venaria Reale [http://www.lavenaria.it/press\\_office/ita/index.shtml](http://www.lavenaria.it/press_office/ita/index.shtml) e nell'Area Stampa del sito del Museo Nazionale del Cinema <http://www.museocinema.it/stampa.php> (è sufficiente registrarsi).



# ***Le Macchine della Meraviglia***

## ***Lanterne magiche e film dipinto. 400 anni di cinema***

**Una coproduzione La Venaria Reale, Museo Nazionale del Cinema e Cinémathèque française a cura di Donata Pesenti Campagnoni e Laurent Mannoni**

***Piani Alti della Reggia di Venaria, le Sale delle Arti, Venaria Reale (Torino)  
22 luglio - 7 novembre 2010***

Dopo il grande successo ottenuto a Parigi, la mostra **LE MACCHINE DELLA MERAVIGLIA. LANTERNE MAGICHE E FILM DIPINTO. 400 ANNI DI CINEMA** arriva in Italia nella splendida cornice della Reggia di Venaria, ospitata presso le Sale delle Arti dal 22 luglio al 7 novembre 2010.

L'evento è una coproduzione tra **La Venaria Reale, Museo Nazionale del Cinema e Cinémathèque française**, e si sviluppa su un percorso espositivo di quindici stanze. Le diverse sezioni tematiche ripercorrono l'affascinante racconto per immagini della lanterna magica e dei suoi legami con il cinema, dal muto all'avanguardia, fino ad alcune esperienze dell'arte contemporanea. L'esposizione mette in mostra rari vetri del Settecento e dell'Ottocento accanto ai film dei cineasti che hanno fatto omaggio, con arti diverse, al progenitore della macchina cinematografica, accostandoli ad alcune opere e installazioni di importanti artisti contemporanei, come Anthony McCall, Ugo Nespolo e Bill Viola, che dalla lanterna magica hanno tratto ispirazione.

La mostra, unica nel suo genere per la ricchezza di contenuti e l'ambizione del progetto, è a cura di Laurent Mannoni (Conservatore della Cinémathèque française) e di Donata Pesenti Campagnoni (Conservatrice del Museo Nazionale del Cinema). Infatti il Museo Nazionale del Cinema e la Cinémathèque française sono due fra le più prestigiose istituzioni votate alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio cinematografico e hanno le due più belle collezioni al mondo di vetri per lanterne magiche, dipinti a mano tra il 1659 e il 1920, per un totale di oltre 26.000 pezzi.

La **lanterna magica** è un dispositivo ottico apparso nella seconda metà del 1600 nei Paesi Bassi, grazie ad un'invenzione che si deve probabilmente all'astronomo olandese Christiaan Huygens. Permetteva di proiettare su uno schermo bianco, all'interno di una stanza buia, immagini fisse o animate, dipinte su lastre di vetro di forma generalmente rettangolare. Era necessario essere molto precisi nella realizzazione delle immagini, che dovevano essere curate anche nei minimi dettagli, poiché la proiezione le ingrandiva notevolmente.

Straordinario mezzo di locomozione immaginario, potente vettore educativo ma, soprattutto, antesignano poetico e affascinante dello spettacolo cinematografico, la lanterna magica ha sicuramente influenzato i primi cineasti della storia del cinema (i fratelli Lumière, Méliès, Zecca e Segundo de Chomón), per poi incantare autori classici come Truffaut, Bergman e Fellini. Decisiva

inoltre è stata l'influenza esercitata sui grandi registi sperimentali di ieri e di oggi, come Emile Reynaud, Len Lye, Norman McLaren e Sistiaga.

Il **percorso espositivo** è articolato in aree tematiche che illustrano i principali temi degli spettacoli di lanterne magiche del passato: *Vita Quotidiana, Viaggi, Scienza e insegnamento, Arti e spettacolo, Religione e esoterismo, Il mondo capovolto, Racconti e leggende Astrazione, Erotismo, Fantasmì, Le passioni dell'anima*.

L'allestimento, su progetto di Massimo Quendolo e Léa Saito, è arricchito dalla ricostruzione della sala dedicata alle proiezioni di lanterna magica di casa Bracci Testasecca, tutt'ora in funzione. Completano il percorso due installazioni di artisti contemporanei: Anthony McCall con *You and I, horizontal* (2005), seducenti film di luce solida che creano volute di fumo nel buio e consentono allo spettatore di interagire con i fasci luminosi, e Bill Viola con il trittico *Anima* (2005), la videoinstallazione sulle emozioni primarie dell'uomo creata su ispirazione alle passioni dell'anima raffigurate nel 1668 dal pittore francese Charles Le Brun.

La mostra è accompagnata da numerose eventi e attività collaterali: una rassegna di spettacoli di lanterna magica realizzati dai più rinomati «lanternisti» di oggi, un ciclo di proiezioni e workshop organizzati dal Museo Nazionale del Cinema e dal Dams dell'Università di Torino sul cinema d'avanguardia e sperimentale di ieri e di oggi, un omaggio al cinema d'animazione italiano contemporaneo, con particolare riferimento alla tecnica della pittura diretta su pellicola.

In occasione della mostra, viene pubblicato il volume ***Lanterna magica e film dipinto*** a cura di Laurent Mannoni e Donata Pesenti Campagnoni, edito nella collana frutto della collaborazione fra il Museo Nazionale del Cinema e Il Castoro e già realizzato in francese per Les Editions La Martinière in occasione della mostra parigina.

Riccamente illustrato con oltre 500 immagini provenienti dalle due collezioni, il libro racconta la rivoluzione estetica e tecnica costituita dalle lanterne magiche e la loro influenza sulla nascita del cinema.

Sempre in occasione della mostra viene messo online il sito [www.lemacchinedellameraviglia.it](http://www.lemacchinedellameraviglia.it) che prevede, tra le varie sezioni, la possibilità di vedere le collezioni di vetri di lanterna magica del Museo Nazionale del Cinema, i contenuti della mostra e le attività didattiche, il tutto arricchito da suggestivi contributi multimediali.

## **INFO PER LA STAMPA**

**La Venaria Reale:** Andrea Scaringella, Carla Testore

tel. +39 011 4992300 - [comunicazione@lavenariareale.it](mailto:comunicazione@lavenariareale.it) - [andrea.scaringella@lavenariareale.it](mailto:andrea.scaringella@lavenariareale.it)

in collaborazione con Weber Shandwick - Vanna Piazzi

tel. +39 011 8193151 - [vpiazzi@webershandwick.com](mailto:vpiazzi@webershandwick.com)

**Museo Nazionale del Cinema:** Veronica Geraci, Helleana Grussu

tel. +39 011 8138.509/510 - cell. +39 335 1341195 - [ufficiostampa@museocinema.it](mailto:ufficiostampa@museocinema.it) - [geraci@museocinema.it](mailto:geraci@museocinema.it)

Il materiale stampa e le immagini sono disponibili online nell'area Press Office del sito de La Venaria Reale [http://www.lavenaria.it/press\\_office/ita/index.shtml](http://www.lavenaria.it/press_office/ita/index.shtml) e nell'Area Stampa del sito del Museo Nazionale del Cinema <http://www.museocinema.it/stampa.php> (è sufficiente registrarsi).

# ***Le Macchine della Meraviglia. Lanterne magiche e film dipinto, 400 anni di cinema***

**Le Sale delle Arti**

**Piani Alti della Reggia di Venaria**

**22 luglio - 7 novembre 2010**

Un affascinante racconto per immagini delle lanterne magiche e dei loro legami con il cinema, dal muto all'avanguardia, e con alcune esperienze dell'arte contemporanea: la vita quotidiana e i viaggi, le scienze e gli spettacoli, la religione e l'esoterismo, i racconti e le leggende, l'erotismo, le fantasmagorie e l'arte astratta sono illustrati in 10 aree tematiche che presentano rari vetri del Settecento e dell'Ottocento accanto a film di illustri cineasti e a installazioni di importanti artisti d'oggi.

La prestigiosa mostra, già ospitata con successo a Parigi, si presenta per il pubblico italiano alla Reggia di Venaria presso le Sale delle Arti. L'evento, promosso dal Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale, nasce dalla collaborazione tra la Cinémathèque Française di Parigi e il Museo Nazionale del Cinema di Torino, le istituzioni che raccolgono le più belle e ricche collezioni di vetri per lanterna magica.

*La mostra è una coproduzione della Venaria Reale, Museo Nazionale del Cinema e Cinémathèque française.*

*A cura di Laurent Mannoni e Donata Pesenti Campagnoni*

## **DOVE**

Sale delle Arti nei Piani Alti della Reggia di Venaria (Torino)

## **QUANDO**

Dal 22 luglio al 7 novembre 2010

## **ORARI**

Martedì, mercoledì, giovedì e venerdì: ore 9 - 17

Sabato: 9 - 21.30

Domenica e festivi: 9 - 20

Lunedì: chiuso (*tranne i Festivi che hanno gli stessi orari della domenica*)

### ***Dal 4 agosto al 5 settembre:***

Lunedì: chiuso (*tranne i Festivi e lunedì 16 agosto 2010, che hanno gli stessi orari della domenica*)

Martedì, mercoledì, giovedì, venerdì: 9 - 18

Sabato: 9 - 21.30

Domenica: 9 - 20

Ultimi ingressi: 1 ora prima della chiusura

## BIGLIETTI

### Il biglietto della mostra consente anche l'ingresso ai Giardini

*Possono essere acquistati:*

- presso Biglietterie della Venaria Reale - *Biglietteria Centrale*: via Mensa 34 - Venaria Reale (Centro Storico a ridosso della Reggia); *Biglietteria Carlo Emanuele II* (Garden House) solo il sabato e la domenica: viale Carlo Emanuele II - Venaria Reale (viale che conduce al Parco La Mandria); *Biglietteria Juvvarra* solo fino al 5 settembre: via don Sapino
- Venaria Reale - tel. +39 011 4992333
- presso Infopiemonte in piazza Castello 165 a Torino
- tramite il sito [www.lavenariareale.it](http://www.lavenariareale.it)
- tramite il sito [www.ticketone.it](http://www.ticketone.it)

*Possono essere prenotati contattando il numero di tel. +39 011 4992333*

Intero: € 8,00

Ridotto: € 5,00 (over 65, under 18)

Gruppi: € 5,00 (min. 12 e max 25 persone)

Scuole: € 3,00 (min. 15 studenti accompagnati da 1 docente. Gratuito per 2 insegnanti per classe e insegnanti di sostegno)

Gratuito: minori di 12 anni con accompagnatore adulto

### **Ingressi abbinati mostra + Reggia e Giardini** (con biglietti separati)

Intero: € 17,00

Ridotto: € 13,00 (over 65, under 18)

Gruppi: € 13,00 (min. 12 e max 25 persone)

Scuole: € 8,00 (min. 15 studenti accompagnati da 1 docente)

Gratuito: minori di 12 anni, con accompagnatore adulto

### **Altre esenzioni come per la Reggia**

Ingresso consentito con Abbonamento Musei e Torino+Piemonte Card

### **Presentando il biglietto della mostra *Le Macchine delle Meraviglie*:**

*ingresso ridotto al Museo Nazionale del Cinema di Torino e al biglietto cumulativo Museo + Ascensore panoramico*

### **Presentando il biglietto del Museo Nazionale del Cinema di Torino:**

*ingresso ridotto alla mostra *Le Macchine della Meraviglia**

## **PROMOZIONE ESTATE**

*fino al 5 settembre 2010*

**MOSTRA Gesù + MOSTRA *Le Macchine della Meraviglia* + REGGIA + GIARDINI:**

**18 euro (intero) e 13 euro (ridotto)**

## **VISITE GUIDATE E CATALOGO**

### **Gruppi**

Visite guidate (1h. e 30' circa) per gruppi in italiano, inglese, francese e tedesco: € 60,00 per gruppo

Visite guidate (1h. e 30' circa) a orario fisso (sabato, domenica e festivi): € 6,00 per persona

Radiopass obbligatoria per visita guidata con guide esterne: € 10,00 per gruppo

### **Scuole**

Visita guidata alla mostra (1h): € 40,00 per classe

Laboratorio didattico (1h): € 40,00 per classe

Laboratorio didattico (1h 30'): € 60,00 per classe  
*Gratuito per 2 accompagnatori per gruppo e insegnanti di sostegno*

**Centri Estivi** (dal 22 luglio al 10 settembre)  
Visita guidata alla mostra (1h): € 20,00 per gruppo  
Esperienza didattica (1h): gratuito  
*Gratuito per 2 accompagnatori per gruppo e insegnanti di sostegno*

### **Prenotazioni gruppi**

tel.: +39 011 4992333 – e-mail: [prenotazioni@lavenariareale.it](mailto:prenotazioni@lavenariareale.it)

gruppi max 25 e min. 12 persone

**prenotazione con pagamento anticipato entro 7 giorni dalla data di prenotazione**

durata della visita circa 1h e 30'

### **Prenotazioni gruppi scolastici**

tel.: +39 011 4992355 – [www.lavenariareale.it](http://www.lavenariareale.it)

e-mail: [prenotazioni.servizi educativi@lavenariareale.it](mailto:prenotazioni.servizi educativi@lavenariareale.it)

min. 15 max 25 studenti accompagnati da 2 docenti

**Catalogo della mostra:** € 34,00

### **COME ARRIVARE**

*Venaria dista circa 10 chilometri dal centro di Torino e si raggiunge con:*

Linea dedicata GTT "Venaria Express"

Autobus GTT: linee 72, 11

Treno GTT: linea Torino Dora-Ceres (fermata Venaria, viale Roma)

*Numero verde GTT: 800 019152 - [www.comune.torino.it/gtt](http://www.comune.torino.it/gtt)*

Auto: tangenziale di Torino Nord, uscita Venaria (La Venaria Reale - Reggia e Giardini) o Savonera/Venaria (La Venaria Reale - Scuderie Juvarriane)

Aereo: Aeroporto "Sandro Pertini" di Caselle Torinese, poi via Superstrada per Torino o via ferrovia Torino Dora-Ceres

*servizio informazione voli: tel. +39 011 5676361 – [www.aeroportoditorino.it](http://www.aeroportoditorino.it)*

*I principali PARCHEGGI a ridosso del complesso della Venaria Reale sono:*

- Parcheggio Carlo Emanuele II, viale Carlo Emanuele II (conduce al Parco La Mandria, consigliato per i bus privati)

- Parcheggio Juvarra (via don Sapino, raggiungibile da tangenziale Torino Nord, uscita Savonera/La Venaria Reale - Scuderie Juvarriane)

# EVENTI COLLATERALI

## SPETTACOLI DI LANTERNA MAGICA

**31 luglio, h. 21.30**

Cappella di Sant'Uberto, Reggia di Venaria

***Lanterna magica & fantasmagoria:***

***spettacolo della Cinémathèque française***

Laurent Mannoni presenta alcuni vetri fissi e animati provenienti dalle collezioni della Cinémathèque française che consentiranno agli spettatori di viaggiare attraverso il mondo, vivere le avventure di Robinson Crusoe e assistere a un'esibizione di fantasmagoria.

**Info: [www.lavenariareale.it](http://www.lavenariareale.it) - tel. 011.4992333**

**15 settembre, h. 21.00**

Luogo da definire

***Lanterna magica:***

***la grande arte della luce e dell'ombra***

Laura Minici Zotti, direttrice del Museo del Precinema di Padova, presenta i vetri più belli della Collezione Minici Zotti. Quando le luci in sala si spegneranno, il pubblico sarà trasportato in una lontana serata di 200 anni fa: le immagini del *Grand Tour*, un racconto dell'epoca, le "proiezioni viventi", i soggetti mitologici che tanto fecero stupire i primi spettatori, continuano a emozionarci.

**Info: tel. 011.8138526**

**20 settembre, h. 18.00 e h. 22.00**

Mito-Settembre Musica, Cavallerizza Reale-  
Maneggio

***La scoperta della lentezza.***

***Un film dipinto diretto da Marco Ponti***

I vetri per lanterna magica del Museo Nazionale del Cinema e una colonna sonora appositamente scritta ed eseguita dal vivo da un quartetto di musicisti di fama internazionale rivivono in uno spettacolo dove le antiche proiezioni luminose incantano anche il più smaliziato spettatore di oggi.

**Info: tel. 011.4424787**

**[settembre.musica@comune.torino.it](mailto:settembre.musica@comune.torino.it)**

**13 ottobre, h.14.30**

Cinema Massimo, Sala Tre

***Racconti di lanterna magica***

Spettacolo di lanterna magica realizzato in collaborazione con la Fondazione Carlo Molo – Laboratorio Afasia. Lo spettacolo è il risultato di un percorso di arte terapia che ha sfruttato le potenzialità raffigurative della lanterna magica.

**Info: tel. 011.8138536**

**[didattica@museocinema.it](mailto:didattica@museocinema.it)**

## **VISITE GUIDATE E LABORATORI PER LE SCUOLE**

In occasione della mostra i Servizi Educativi del Museo e della Reggia di Venaria Reale propongono visite guidate e laboratori rivolti alle scuole di ogni ordine e grado, per coinvolgere gli studenti alla scoperta degli aspetti più interessanti e curiosi della lanterna magica e del film dipinto, dalle dimostrazioni divulgative e scientifiche alle "macabre" rappresentazioni della fantasmagoria, dal disegno su vetro fino al disegno su pellicola.

- **Luce da toccare** (3-5 anni)
- **Disegni animati su pellicola** (6-10 anni)
- ***Pepper's ghost*, fantasmi di classe** (11-13 anni)
- **Natura sotto vetro** (11-13 anni)
- **Folgorati dalla passione!** (14-18 anni)

### **Prenotazione obbligatoria:**

inviare l'apposita scheda di adesione (scaricabile dai siti [www.museocinema.it](http://www.museocinema.it) e [www.lavenaria.it](http://www.lavenaria.it))

al n. di fax 011 4992.338, oppure telefonare al n. 011 4992.355 (lun.-ven. 9-17).

**Info:** tel. 011.8138516/36

## **I WORKSHOP E I FILM**

In occasione della grande mostra alla Venaria Reale, il Museo Nazionale del Cinema e il DAMS dell'Università di Torino propongono un percorso di riflessioni, approfondimenti e visioni intorno al cinema d'avanguardia e sperimentale di ieri e di oggi. Nei giorni **11, 12 e 13 ottobre** il DAMS organizza una serie di workshop, a cura di Giulia Carluccio, Giaime Alonge, Alessandro Amaducci e Franco Prono, con importanti studiosi e specialisti del settore che affronteranno, nell'ordine, la stagione dell'avanguardia storica, la produzione Underground americana e, per finire, il contributo degli artisti italiani a questa esperienza. In orario pomeridiano e serale, avranno luogo al Cinema Massimo proiezioni, incontri e spettacoli legati ai tre temi dei workshop.

### **29 settembre 2010, ore 20.30, Cinema Massimo**

In attesa degli incontri di ottobre, la Sala 3 del Cinema Massimo ospita una serata sul cinema d'animazione italiano contemporaneo, con particolare riferimento alla tecnica della pittura diretta su pellicola. Vengono proiettati, alla presenza degli autori, i cortometraggi di Vincenzo Gioanola, Blu e Donato Sansone. Andrea Martignoni e Saul Saguatti, inoltre, presentano in anteprima il documentario *Pellicole da camera*.

Coordinano gli incontri Giaime Alonge e Alessandro Amaducci dell'Università di Torino.

Ingresso libero fino a esaurimento posti.

### **11 ottobre 2010, Cinema Massimo**

#### ***Paint* di Saul Saguatti**

Una performance dal vivo che connette videocamera e pittura manuale con l'accompagnamento musicale di Andrea Martignoni, preceduta dalla presentazione di un'ampia antologia dei lavori più celebri dell'avanguardia storica.

### **12 ottobre 2010, Cinema Massimo**

Presentazione dell'opera di Stan Brakhage e Kenneth Anger.

Presentazione del cofanetto dvd *Bill Viola Works* pubblicato da RaroVideo a cura di Bruno Di Marino.

### **13 ottobre 2010, Cinema Massimo**

La Fondazione Cineteca Italiana propone un percorso dedicato a Luigi Veronesi e Cioni Carpi, di cui conserva l'opera restaurata.

L'artista Paolo Gioli incontra il pubblico e conversa con Sergio Toffetti e Anna Maria Licciardello, curatori per la Cineteca Nazionale del libro + dvd *Un cinema dell'impronta*.



**La Cinémathèque française**  
Costa-Gavras, Presidente  
Serge Toubiana, Direttore

**Museo Nazionale del Cinema**  
Alessandro Casazza, Presidente  
Alberto Barbera, Direttore

**La Venaria Reale**  
Fabrizio Del Noce, Presidente  
Alberto Vanelli, Direttore

## **Le Macchine della Meraviglia** **Lanterne magiche e film dipinto, 400 anni di cinema**

Le Sale delle Arti, Piani Alti della Reggia, Venaria Reale, 22 luglio - 7 novembre 2010

### **Una produzione**

La Venaria Reale      Museo Nazionale del Cinema      La Cinémathèque française

### **A cura di**

Laurent Mannoni e Donata Pesenti Campagnoni  
*con la collaborazione di:*

Roberta Basano, Paolo Bertuzzi, Elena Boux, Raffaella Isoardi, Laure Parchomenko

### **Organizzazione**

Gianbeppe Colombano, Francesco Bosso, Francesca Cassano, Patrizia Raineri, Tomaso Ricardi di Netro,  
Giovanni Tironi, Giulia Zanasi (La Venaria Reale); Claudia Bozzone (Museo Nazionale del Cinema);  
Christine Drouin, Béatrice Abonyi (La Cinémathèque française)

### **Progetto e realizzazione allestimento**

*Scenografia e grafica:* Massimo Quendolo e Léa Saito

*Audiovisivi:* Silvio d'Alò e Renzo Pierantoni (Ars Media), Fred Savioz

*Riproduzioni fotografiche e animazione digitale degli incunaboli cinematografici:*

Stéphane Dabrowski, Elena Bosio

*Film video e animazione della fantasmagoria:* Chaab Mahmoud

*Zoom Emile Reynaud:* Cécile Blanc e Véronique Doduik

*Ideazione delle postazioni interattive:* Hichem Khamassi e Alain Baillon

*Restauro dei vetri della Cinémathèque française:* Virginie Trotignon

*Restauro e costruzione dei telai:* Elisabeth Grall

*Restauro dei film dipinti:* Bertrand Sainte-Marthe

*Restauro dei vetri del Museo Nazionale del Cinema:* Ines Minima Pignoni, Alessandra Purcaro

*Restauro delle lanterne ed elettrificazione:* Fulvio Massano, Studio Rava, Jean-Marie e Laurent Albouy

*Realizzazione allestimento:* Set Up

*Illuminazione e audiovisivi:* Acuson

*Trasporto delle opere:* Arteria s.r.l.

### **Hanno prestato le opere**

Olivier Auboin-Vermorel, François Binetruy, Bruno Bouchard, Famiglia Bovier-Lapierre, Collezione Bracci  
Testasecca, Eredi Guido Crepax, Vincenzo Gioanola, Roger Gonin, David Robinson, José Antonio Sistiaga,  
Saul Saguatti/Basmati, Thomas Weynants, Ugo Nespolo;

Archivio Scientifico e Tecnologico dell'Università degli Studi di Torino,  
Bill Viola Studio LLC (Long Beach, California), La Cinémathèque française (Parigi), CNC-Centre national de  
la cinématographie et de l'image animée (Parigi), Musée des arts et métiers-Cnam (Parigi), Frac- Ile-de-  
France (Parigi),

Biblioteca Universitaria di Leida, Museo del Precinema - Collezione Minici Zotti (Padova),  
Fondazione Cineteca Italiana (Milano), Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia - Archivio  
Nazionale Cinema d'Impresa (Ivrea), Infini.to-Museo dell'Astronomia e Planetario (Torino),  
Fratelli Alinari (Firenze), Vampa Production (Roma).

#### **Comunicazione**

Andrea Scaringella (La Venaria Reale); Maria Grazia Girotto (Museo Nazionale del Cinema)  
in collaborazione con Mariangela Frualdo (Regione Piemonte)  
*Immagine e grafica: Domenico De Gaetano*

#### **Ufficio stampa**

Andrea Scaringella, Carla Testore (La Venaria Reale); Veronica Geraci (Museo Nazionale del Cinema)  
*in collaborazione con: Weber Shandwick*

#### **Promozione e Evento inaugurale**

Sonia Amarena (La Venaria Reale); Maria Grazia Girotto (Museo Nazionale del Cinema)  
*in collaborazione con: AgenziaUno*

#### **Attività didattiche**

Silvia Varetto (La Venaria Reale);  
Paola Traversi, Serena Santoro, Roberta Zandrini (Museo Nazionale del Cinema)

#### **[www.lemacchinedellameraviglia.it](http://www.lemacchinedellameraviglia.it) ; [www.museocinema.it](http://www.museocinema.it)**

*Progetto grafico e animazioni video: Silvio d'Alò, Cristina Leone (Ars Media), Torino*  
*Sviluppo software collezioni online: Gianfranco Franceschi, Matteo Figus (Graffiti Multimedia), Torino*  
*Catalogazione: Valentina Malvicino, Riccardo Polignieri e Simone Restaldi*  
*Digitalizzazione vetri: Roberto Goffi*

#### **Traduzioni**

Gail McDowel

#### **Catalogo**

*Lanterna magica e film dipinto, 400 anni di cinema*, a cura di Laurent Mannoni e Donata Pesenti  
Campagnoni, Introduzione a cura di Francis Ford Coppola,  
edizione Les Editions de La Martinière / Il Castoro

#### **Si ringraziano per la preziosa collaborazione e supporto**

La Soprintendenza Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte  
Edith Gabrielli, Soprintendente  
Ufficio Mostre: Annamaria Bava, Mario Lamparelli

La Città di Torino

L'Associazione Venariese Tutela Ambiente (Avta), le cooperative Copat, Rear e Res Nova,  
Diamante srl e Telecontrol spa

Antonella Angelini, Stefania Carta, Marco Grifo, Sonia Del Secco, Marco Galloni, Bianca Girardi, Luca  
Giuliani, Sandra Lischi, Giovanna Lomonte, Daniela Martinelli, Elena Montaretto, Erika Pichler, Sergio  
Pignatone, Angela Savoldi, Anna Sperone, Lorella Rolando, Sergio Toffetti

#### **Partner tecnici**

Diapason s.n.c. di Bergamini A&B, Pianezza (TO); Salvi Harps, Piasco (CN); Fiat Group Automobiles S.p.A.

# **LA VENARIA REALE**

## **CONSORZIO DI VALORIZZAZIONE CULTURALE**

### **PRESIDENTE**

Fabrizio Del Noce

### **ASSEMBLEA DEI CONSORZIATI**

Sandro Bondi, Ministro per i Beni e le Attività Culturali

Roberto Cota, Presidente della Regione Piemonte

Giuseppe Catania, Sindaco della Città di Venaria Reale

Angelo Benessia, Presidente della Compagnia di San Paolo

Dario Disegni, Presidente della Fondazione per l'Arte della Compagnia di San Paolo

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Giuseppe Catania

Michele Coppola

Claudia De Benedetti

Enrico Filippi

Luigi Quaranta

### **COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Lorenzo Cigna (Presidente)

Mario Montalcini

Anna Paschero

### **DIRETTORE**

Alberto Vanelli

### **Staff del Direttore**

Sonia Amarena, Andrea Merlotti, Andrea Scaringella

### **Segreteria Generale**

Sonia Amarena (Resp.) - staff del Direttore

Gustavo Barone Lumaga

Alberto Blazina

Luca Naccarato

Silvia Penna

Giuseppe Sprovieri

### **Ufficio Studi e Biblioteca**

Andrea Merlotti (Resp.) - staff del Direttore

Clara Gorla

Paolo Palumbo

### **Ufficio Fundraising, Marketing, Promozione E Negoziazione Spazi**

Alberto Vanelli (Resp. ad interim)

Sonia Amarena (Coord.)

Sabrina Repetto

Silvia Schiappa

### **Ufficio Comunicazione e Stampa**

Andrea Scaringella (Resp.) - staff del Direttore

Matteo Fagiano

Carla Testore

**SETTORE AMMINISTRAZIONE E RISORSE UMANE**

Daniele Carletti (Dir.)  
Salvatore Buonaiuto  
Alessandra Del Soldato  
Sara Lucchetta  
Desirée Padula  
Sonia Pagano  
Erika Paggioro  
Roberto Parolisi  
Germana Romano

**SETTORE CONSERVAZIONE BENI ARCHITETTONICI E IMPIANTI**

Francesco Pernice (Dir.)  
Valentina Santise

**Settore Conservazione Giardini**

Maurizio Reggi (Resp.)  
Alessia Bellone  
Diego Bernardi  
Emilio Fugazzi

**AREA FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE**

Gianbeppe Colombano (Dir.)

**Eventi nelle Scuderie Juvarriane**

Elisabetta Ballaira (coord.)

**Ufficio Fruizione Reggia e Giardini**

Francesco Bosso (Resp.)  
Paolo Armand  
Antonio Crivelli  
Carlo Riontino  
Fabio Soffredini

**Ufficio Conservazione Beni Mobili**

Silvia Ghisotti (Resp.)  
Donatella Zanardo

**Ufficio Attività Espositiva**

Tomaso Ricardi di Netro (Resp.)  
Giulia Zanasi

**Staff Servizi Educativi**

Silvia Varetto (Coord.)

**Amministrazione**

Francesca Cassano

**Segreteria di Area**

Stefania Mina

**COLLABORAZIONI e CONSULENZE**

Elitsa Bozhkova, Elena Buonfrate, Barbara Cerrocchi, Paolo Cornaglia, Domenico De Gaetano, Francesca Evangelisti, Giovanna F. Grasso, Alessandro Grazzini, Loredana Iacopino, Giovanni F. Lo Cigno, Mariangela Mocchiola, Cristina Negus, Patrizia Raineri, Filippo Ronsisvalle, Raffaella Santilli, Costantino Sergi, Giorgio Sogno Fortuna, Giovanni Tironi, Michele Torpedine, Giorgio Villani.

In occasione della mostra  
"Le Macchine della Meraviglia. Lanterne magiche e film dipinto, 400 anni di cinema"  
La Venaria Reale Torino (22 Luglio – 7 Novembre 2010)

*Il Castoro*, in collaborazione con il *Museo Nazionale del Cinema* e *La Venaria Reale*,  
presenta

LANTERNA MAGICA E FILM DIPINTO  
400 anni di cinema  
a cura di Laurent Mannoni e Donata Pesenti Campagnoni

CON UN'INTRODUZIONE DI FRANCIS FORD COPPOLA

Nei duecento anni prima dell'invenzione del cinema, milioni di persone hanno osservato immagini proiettate in una sala immersa nel buio: erano vedute di lanterna magica, dipinte su vetro e spesso dotate di meravigliosi congegni che producevano l'illusione del movimento. Questi preziosi incunaboli della visione – realizzati da metà Seicento fino al secolo scorso – sono fragili tesori di inestimabile bellezza, testimoni di una nuova visione del mondo e dell'immaginario collettivo.

Vetri da proiezione, film dipinti a mano, apparecchiature originali utilizzate per gli spettacoli di un'arte popolare in costante evoluzione: racconti mitologici o educativi, squarci di vita quotidiana, ma anche melodrammi, sogni orientaleggianti o macabri, scene erotiche, effetti speciali che sorprendono tuttora per la loro audacia e freschezza d'ispirazione. Il libro - pubblicato in occasione della grande mostra organizzata alla Cinémathèque française di Parigi (fino allo scorso 28 marzo) e alla Venaria Reale di Torino (dal prossimo 22 luglio al 7 novembre 2010) - raccoglie per la prima volta le immagini delle più grandi collezioni del mondo, quelle del Museo Nazionale del Cinema di Torino e della Cinémathèque française di Parigi. Con più di 500 immagini a colori, questo libro è una guida alla scoperta di un universo visivo di straordinario fascino per gli spettatori dell'età digitale. L'introduzione è di Francis Ford Coppola, appassionato cultore di lanterne magiche e antichi giocattoli ottici.

**I curatori:** Laurent Mannoni è il direttore scientifico del patrimonio della Cinémathèque française, dove dirige il Conservatoire des techniques. Donata Pesenti Campagnoni è la conservatrice del Museo Nazionale del Cinema di Torino e ne sovrintende il patrimonio.

**LANTERNA MAGICA E FILM DIPINTO**  
**400 anni di cinema**

a cura di Laurent Mannoni e Donata Pesenti Campagnoni  
Introduzione di Francis Ford Coppola

Pagg.: 336; Prezzo: Euro 40,00

Con oltre 500 immagini a colori

*Il volume è pubblicato da **Il Castoro** in collaborazione con il **Museo Nazionale del Cinema**  
e con il **Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale***

**Contatti:**

Paola Malgrati- Ufficio stampa Il Castoro

Tel. 02.29513529 / cell. 348 8541450 / Email: ufficio.stampa@castoro-on-line.it

Veronica Geraci - Ufficio Stampa Museo Nazionale del Cinema

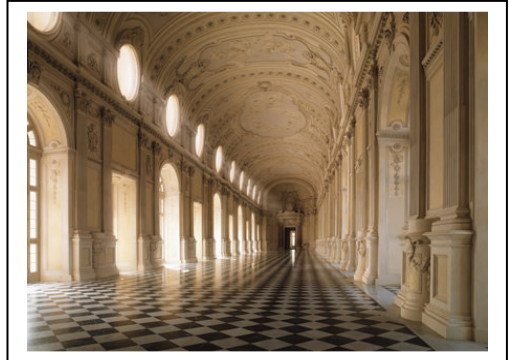
Tel. 011.8138509 / cell. 335 1341195 / Email: geraci@museocinema.it

## LA VENARIA REALE – SCHEDA DI PRESENTAZIONE

**La Venaria Reale, uno dei più significativi esempi dello splendore dell'architettura e dell'arte del XVII e XVIII secolo a livello europeo**

Restituita alla magnificenza barocca cui fu ispirata alla metà del Seicento dal duca Carlo Emanuele II di Savoia, la **Reggia di Venaria** è tornata **simbolo di modernità e cultura**. La sua inaugurazione, avvenuta nell'ottobre 2007 dopo due secoli di abbandono e degrado ed otto intensi anni di restauro, è stata la tappa fondamentale del **progetto di recupero della Venaria Reale**: promosso dall'Unione Europea e curato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dalla Regione Piemonte, è considerato il più grande cantiere d'Europa nel campo dei beni culturali.

Con il suo secondo anno di apertura **La Venaria Reale ha registrato oltre 2.000.000 di presenze attestandosi tra i cinque siti culturali più visitati in Italia.**



Concepita per essere la nuova corte del *loisir* contemporaneo in sintonia con le più rappresentative istituzioni internazionali, **la Reggia** si propone come centro di produzione e luogo di **svago culturale** in grado di offrire al grande pubblico italiano e internazionale i piaceri di arte, storia e architettura in un contesto paesaggistico straordinario.

**L'edificio monumentale, di 80.000 metri quadrati di superficie, vanta alcune delle più alte espressioni del barocco europeo:** l'incantevole

scenario del Salone di Diana progettato da Amedeo di Castellamonte, la solennità della Galleria Grande e della Cappella di Sant'Uberto con l'immenso complesso delle Scuderie Juvarriane, opere settecentesche di Filippo Juvarra, le fastose decorazioni unitamente al suggestivo **allestimento sulla vita di corte di Peter Greenaway**, rappresentano la cornice ideale del **Teatro di Architettura, Storia e Magnificenza**, il percorso espositivo dedicato ai Savoia che accompagna il visitatore lungo quasi 2 chilometri, tra piano interrato e piano nobile della Reggia.



Vista dall'alto **la Reggia con i suoi Giardini** disegna intorno a sé uno spazio di **950.000 metri quadrati** di architetture e parchi indivisi e costituisce il perno dal quale si articolano il grande complesso delle **Scuderie Juvarriane** (il polo espositivo di 5.000 metri quadrati della Citroniera e Scuderia Grande), il **Centro Conservazione e Restauro** (il terzo in Italia, ospitato negli 8.000 metri quadrati delle ex Scuderie alfieriane), il **Centro Storico cittadino**, il Borgo Castello e la Cascina Rubbianetta (oggi sede del prestigioso **Centro**



**Internazionale del Cavallo**) in un orizzonte di boschi e castelli che si perde a sua volta negli oltre 6.000 ettari di verde del vicino **Parco La Mandria**.

I **Giardini** si presentano oggi come uno **stretto connubio tra antico e moderno**, un dialogo virtuoso tra insediamenti archeologici e opere contemporanee, il tutto incorniciato in una visione all'infinito: con le grotte seicentesche, i resti della Fontana dell'Ercole e del Tempio di Diana, la rinata Peschiera Grande, il Gran Parterre, le Allee, il Giardino a Fiori e delle Rose, non ha riscontri analoghi fra i giardini storici italiani per la magnificenza delle prospettive e la vastità del panorama naturale circondato dai boschi del Parco La Mandria e dalla catena montuosa delle Alpi.

Le condizioni degli **80 ettari** dell'area, ancora alle soglie degli anni 2000, erano tali da non consentire più neanche la possibilità di percepire i frammenti della conformazione originale sei-settecentesca dei Giardini: un complesso progetto di restauro ha permesso in soli otto anni un'operazione senza precedenti, la **ricostruzione vera e propria di un paesaggio** con i suoi segni storici ma anche con una peculiare **attenzione all'estetica ed alla fruizione moderna** con l'inserimento di quasi 50.000 nuove piante e di importanti opere d'arte del maestro **Giuseppe Penone**.

**La Venaria Reale, dichiarata dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità**, si colloca al centro del circuito delle Residenze Reali del Piemonte ed è connessa con il Polo Reale ed il sistema museale concentrico di Torino nell'ambito degli eventi in calendario per il **2011**, quando ricorrerà il **Centocinquantesimo dell'Unità d'Italia**.



La Venaria Reale non è un "museo", ma una **"Reggia per i contemporanei"**: un grande spazio ed un'opportunità irrinunciabile dedicati al piacere, alla gioia di vivere, che coniuga gli aspetti storici, i desideri e le esigenze di svago di tutti. Quasi ogni giorno alla Venaria si alternano concerti, spettacoli, esibizioni, attività culturali e di divertimento che coinvolgono ogni tipo di pubblico in uno spazio strepitoso che sembra amplificarsi con sorprese e rimandi continui. La Venaria Reale non è dunque una meta di una semplice visita, ma un luogo di permanenza di almeno una giornata per le sue svariate occasioni di richiamo ed i servizi offerti che comprendono anche caffetterie, bookshop, ristorante d'eccellenza, attività didattiche, affitto delle location e accessibilità per i diversamente abili.

Il complesso è gestito dal **Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale** costituito dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dalla Regione Piemonte, dalla Città di Venaria Reale, dalla Compagnia di San Paolo, dalla Fondazione per l'Arte della Compagnia di San Paolo. Il Consorzio conferisce autonomia gestionale alla Venaria Reale presentando un profilo e modello amministrativo nuovo: ad esso sono affidate la Reggia di Venaria, i Giardini, la Citroniera con le Scuderie e, in seguito, la Villa dei Laghi e parti di Borgo Castello del Parco La Mandria. Il **Presidente** (di nomina ministeriale) è **Fabrizio Del Noce**, il **Direttore** (di nomina regionale) è **Alberto Vanelli**. Il Consorzio ha sede presso la Reggia di Venaria Reale, piazza della Repubblica - Venaria Reale (TO) - Tel. +39 011 4992300 – [www.lavenariareale.it](http://www.lavenariareale.it).

## I NUMERI DELLA VENARIA REALE

- 80.000 metri quadrati di superficie del complesso della Reggia
- 240.000 metri cubi della Reggia
- 145.000 metri quadrati di stucchi ed intonaci nella Reggia
- 35.000 metri quadrati di facciate della Reggia
- 25.000 metri quadrati di pavimentazioni interne nella Reggia
- 3.000 tonnellate di pavimentazioni in pietra della Reggia
- 8.000 metri quadrati delle ex Scuderie alfieriane della Reggia dedicati al *Centro per la Conservazione e il Restauro*, uno dei più grandi poli di restauro al mondo
- 1.000 metri quadrati di affreschi nella Reggia
- 11 chilometri di cornici decorative nella Reggia
- 1 chilometro di balaustre della Reggia
- quasi 2 chilometri di percorso di visita della Reggia
- 80 ettari di Giardini della Reggia
- 50.000 nuove piantumazioni nei Giardini della Reggia
- 11 milioni di litri d'acqua nella Peschiera Grande dei Giardini, lunga 250 metri e larga 50 metri
- ½ chilometro rettilineo della Via Maestra del Borgo antico cittadino
- 6.000 ettari di territorio relativo al Parco La Mandria
- 35 km di muro di cinta del Parco La Mandria
- 30.000 metri quadrati del Borgo Castello della Mandria
- 8.000 metri quadrati tra Cascina Rubbianetta e maneggio coperto, con altri 5 ettari di spazi all'aperto, dedicati al *Centro Internazionale del Cavallo* nel Parco La Mandria
- oltre 2 milioni di presenze dall'inaugurazione del complesso della Reggia (2007)



## REGGIA DI VENARIA

piazza della Repubblica, 4  
– 10078 Venaria Reale (Torino)

## INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI INGRESSI E VISITE GUIDATE

Tel.: +39 011 4992333  
[prenotazioni@lavenariareale.it](mailto:prenotazioni@lavenariareale.it)  
[www.lavenariareale.it](http://www.lavenariareale.it)



## **BIGLIETTERIE**

Biglietteria Centrale:

via Mensa 34 - Venaria Reale (Centro Storico a ridosso della Reggia) - Tel. +39 011 4992333

Biglietteria Carlo Emanuele II (Garden House):

viale Carlo Emanuele II - Venaria Reale (viale che conduce al Parco La Mandria) - tel. +39 011 4992333

Biglietteria Juvarra:

Ingresso da via don Sapino - Tel. +39 011 4992333

Altre biglietterie:

Punti vendita della rete Ticket One

InfoPiemonte, piazza Castello 165 – Torino - tel. +39 011 4325681

## **SERVIZI EDUCATIVI**

Tel.: +39 011 4992355

[prenotazioni.servizi.educativi@lavenariareale.it](mailto:prenotazioni.servizi.educativi@lavenariareale.it)

## **SERVIZI DISPONIBILI**

Bookshop, caffetterie, ristorante d'eccellenza, accessibilità diversamente abili, audioguide, visite guidate, attività didattiche, affitto location

## **COME ARRIVARE**

*Venaria dista circa 10 chilometri dal centro di Torino e si raggiunge con:*

- Linea bus dedicata GTT "Venaria Express"
  - Autobus GTT: linee 72, 11
  - Treno GTT: linea Torino Dora-Ceres (fermata Venaria, viale Roma)
- Numero verde: 800 019152 - [www.comune.torino.it/gtt](http://www.comune.torino.it/gtt)*

- Auto: tangenziale di Torino-Nord, uscita Venaria (La Venaria Reale – Reggia e Giardini) o Savonera/Venaria (La Venaria Reale – Scuderie Juvarriane)

- Aereo: scalo aeroportuale "Sandro Pertini" di Caselle Torinese, poi via Superstrada per Torino o via ferrovia Torino Dora-Ceres  
*servizio informazione voli: tel. +39 011 5676361 – [www.aeroportoditorino.it](http://www.aeroportoditorino.it)*

*I principali PARCHEGGI a ridosso del complesso della Venaria Reale sono:*

- park di viale Carlo Emanuele II – PARCHEGGIO CARLO EMANUELE II (viale che conduce al Parco La Mandria, consigliato per i BUS PRIVATI)
- park di via don Sapino – PARCHEGGIO JUVARRA (raggiungibile da tangenziale di Torino-Nord, uscita Savonera/La Venaria Reale – Scuderie Juvarriane)

### **Per foto Reggia e Giardini:**

da [www.lavenariareale.it](http://www.lavenariareale.it): Press Office/Cartelle stampa/La Venaria Reale schede di presentazione (secondo le indicazioni ivi riportate)

**La Venaria Reale - Comunicazione e Stampa**

tel.: +39 011 4992300 - [www.lavenariareale.it](http://www.lavenariareale.it)

[comunicazione@lavenariareale.it](mailto:comunicazione@lavenariareale.it) – [andrea.scaringella@lavenariareale.it](mailto:andrea.scaringella@lavenariareale.it)



# MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

*L'emozione del cinema vive alla Mole Antonelliana*

Unico in Italia e tra i più importanti al mondo, il **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA** è ospitato all'interno della Mole Antonelliana di Torino, simbolo della città. Inaugurato nel luglio 2000, ha appena compiuto 10 anni e dalla sua apertura ha avuto 4.500.000 visitatori (523.000 solo nel 2009), diventando uno dei musei più visitati di Torino e del Piemonte e ottenendo numerosi consensi a livello internazionale; un traguardo ragguardevole per un museo particolarissimo che si propone di affascinare il visitatore coinvolgendolo nell'incantevole mondo della Settima Arte.

Ciò che rende davvero unico il Museo Nazionale del Cinema è il **ricchissimo patrimonio** delle sue collezioni e le peculiarità del suo **allestimento**, sviluppato a spirale verso l'alto e articolato su più livelli espositivi che illustrano la storia del cinema alternando manifesti, oggetti, spezzoni di film e scenografie spettacolari ed evocative, per una superficie complessiva di ca. 3.200 metri quadrati. Nel progettare l'allestimento museale François Confino non ha dovuto soltanto tener conto delle caratteristiche dell'edificio che lo ospita ma, seguendo il crescendo antonelliano, ha sovrapposto livelli diversi di lettura, combinando le necessità di un rigoroso impianto scientifico con le esigenze di una presentazione spettacolare che si propone di riprodurre e giocare con i meccanismi della fascinazione che sono alla base della rappresentazione cinematografica.

Nel febbraio 2006, in occasione dell'importante appuntamento con i XX Giochi Olimpici Invernali, è stato presentato il *restyling* del Museo, nato sempre dall'estro progettuale di François Confino, e che riguarda tutti i livelli del percorso espositivo, grazie anche alla creazione di nuovi allestimenti e alla sostituzione di quasi tutte le oltre 200 sequenze di film proiettate all'interno del Museo. Una nuova **area di accoglienza** introduce il visitatore alla magia del museo con un video realizzato da Ugo Nespolo e con un corner espositivo con percorso tattile dedicato alla storia della Mole Antonelliana.

Nel 2007 il Museo si è anche ulteriormente rinnovato grazie a **Ballabile a colori** e **Ballabile in bianco e nero**, i due film di montaggio realizzati dal regista Gianni Amelio e destinati ai grandi schermi dell'Aula del Tempio, cuore del Museo Nazionale del Cinema.

La visita vera e propria incomincia dal piano dedicato all'**Archeologia del Cinema**: qui si può ammirare una preziosa raccolta di oggetti e dispositivi che anticipano e che sono alla base della grande magia del cinema. Il percorso si sviluppa cronologicamente ed è articolato in aree tematiche dove le zone di sperimentazione si integrano con quelle di esposizione: dalle ombre cinesi alle anamorfosi, dalle scatole ottiche alle lanterne magiche fino alla nascita del cinema. L'area dell'ottica - recentemente rinnovata - è accessibile anche ai visitatori non vedenti e ipovedenti. Si prosegue con la **Macchina del Cinema**, un percorso avvincente che illustra con oggetti di scena, bozzetti, costumi, sceneggiature, fotografie e videoproiezioni le principali tappe della produzione e realizzazione di un film. Tre alcove raccontano, con un percorso interattivo, l'evoluzione degli effetti speciali, mentre cinque postazioni accompagnano lo spettatore alla

scoperta degli elementi del linguaggio cinematografico (la macchina da presa, l'illuminazione, il montaggio, il sonoro, gli effetti speciali), attraverso la scomposizione del processo di fabbricazione di un breve cortometraggio, appositamente ideato e realizzato all'interno della Mole Antonelliana da Davide Ferrario, regista del film *Dopo mezzanotte*, un grande successo di pubblico e quasi interamente ambientato al Museo. Al piano superiore, nella **Galleria dei Manifesti**, la storia del cinema viene raccontata attraverso i suoi manifesti più belli, tutti appartenenti alle collezioni del Museo. La **Rampa elicoidale**, sicuramente uno dei luoghi più affascinanti del museo, è sede di esposizioni temporanee. In cima alla rampa elicoidale, nella sezione **Cavalcarono insieme. 50 anni di cinema e televisione**, sei 'alcove' mettono in scena il rapporto cinema-televisione, colto nei suoi riflessi domestici. Si arriva infine all'**Aula del Tempio**, cuore della Mole, dove i visitatori si possono accomodare su speciali *chaises longues* per assistere alla proiezione, sui due grandi schermi, di filmati in 35mm e ammirare le immagini che animano l'interno della cupola. Tutt'intorno, tredici *chappelles* dedicate al culto del cinema raccontano i grandi temi della storia della Settima Arte in un alternarsi di scenografie, immagini, oggetti, fotografie e manifesti delle ricche collezioni del Museo.

In un angolo dell'Aula del Tempio, sotto la Rampa elicoidale, trova posto lo **spazio permanente dedicato a Marco Ferreri**, realizzato nel 2007 in occasione del decimo anniversario della morte e dell'acquisizione dell'archivio personale dell'artista, donato al Museo da Jacqueline Ferreri. L'allestimento comprende una scultura lignea di Mario Ceroli che rappresenta il regista nell'atto di salire una scala, un ritratto di Ferreri realizzato dal pittore milanese Silvio Pasotti, e un quadro realizzato per la scenografia dell'appartamento di Christopher Lambert nel film *I Love You*.

A completamento della visita, il Museo Nazionale del Cinema offre ai visitatori anche degli **spazi di accoglienza**, tutti ad ingresso libero, realizzati su progetto di François Confino, lo stesso architetto che ha ideato l'allestimento del Museo. La **futuristica caffetteria multimediale** permette, da un tavolo conviviale con 40 posti a sedere, di sfogliare un menù cinematografico ed interattivo giocando con una *track ball*, e, dopo la scelta, dà la possibilità di visionare alcune sequenze di film. Tutt'intorno trovano posto le *Alcove*, mini salottini rialzati per gustare una bibita o leggere un libro, e le *Voile*, intimi tavoli a 4 posti sormontati da un baldacchino di leggerissima stoffa bianca. Il **bookshop**, rinnovato e interamente dedicato al cinema, dà al visitatore la possibilità di portarsi a casa le emozioni che il Museo offre, grazie ad un ampio assortimento di merchandising e pubblicazioni, un "pezzo" di sogno cinematografico racchiuso in una cartolina con Marilyn Monroe, nel poster di "Gilda" o nel saggio dedicato al Neorealismo.

Nel 2007 l'area d'accoglienza si è arricchita di un'**area espositiva con percorso tattile** dedicata alla **storia della Mole Antonelliana**, che consente un'esperienza museale insolita e stimolante, accessibile anche ai visitatori ipovedenti e non vedenti. Un percorso tattile plantare Loges consente ai non vedenti l'accesso autonomo dall'esterno della Mole fino all'area espositiva. Un pannello esterno posto all'ingresso del Museo con pianta in rilievo e scritte in Braille indica i servizi presenti al piano di accoglienza. L'allestimento presenta sulle pareti gigantografie di alcuni fregi architettonici, al centro, per l'esplorazione tattile, un modello ligneo della Mole in sezione, un calco in gesso raffigurante una testa della Medusa Gorgone e pannelli con disegni visivo-tattili che ripercorrono le varie fasi di costruzione dell'edificio. I visitatori così potranno riconoscere le tipologie di materiali, i dettagli architettonici e decorativi della Mole Antonelliana e riscoprire una sensorialità non pienamente utilizzata.

L'**ascensore panoramico** attraversa la Mole Antonelliana e in 59 secondi raggiunge, oltre la cupola, il "tempietto" esterno posto a 85 metri di altezza: una terrazza panoramica dalla quale si gode uno spettacolo mozzafiato a 360° sulla città e sulle montagne che la circondano. Durante la salita, grazie alle pareti in cristallo, è possibile ammirare l'allestimento museale nella sua interezza, con suggestive scenografie e giochi di luce, e l'ardita struttura dell'edificio.

Il Museo conserva un ingente patrimonio di rari e preziosi materiali, in molti casi unici al mondo: le sue collezioni raccolgono **900.000 fotografie** che documentano la storia del cinema, dall'epoca del muto alla successiva produzione sonora, e la storia della fotografia, dai primordi fino ai primi decenni del Novecento; circa **530.000 manifesti** e materiali pubblicitari vari che ripercorrono tutta

la storia della Settima Arte; **23.500 apparecchi e manufatti artistici**, che comprendono una raccolta di testimonianze dell'archeologia del cinema tra le più importanti sul piano internazionale, costumi e oggetti del set; **1.700 gadget e memorabilia** cinematografiche.

La **Cineteca** del Museo, inoltre, raccoglie **26.000 film** muti e sonori (inclusi 4.000 trailer di film), appartenenti a diverse cinematografie, e vanta un'esclusiva raccolta di pellicole del cinema muto italiano.

La **Bibliomediateca** - nella rinnovata e polivalente sede di via Matilde Serao 8/A - rappresenta uno dei centri di documentazione sul cinema e la fotografia più prestigiosi sul piano europeo per la vastità e la varietà del suo patrimonio (**33.000 volumi** e oltre **101.000 fascicoli** di riviste), mentre l'**Archivio**, con i suoi **8.500 fascicoli**, conserva i fondi delle più grandi case di produzione del cinema muto italiano. Alla Biblioteca, si aggiunge ora una **Videoteca** dotata di **13.500 titoli** e una **Fonoteca** con **1.950 registrazioni sonore** cinematografiche.

Il **Cinema Massimo** è la Multisala del Museo Nazionale del Cinema. Le sale 1 e 2, rispettivamente da 453 e 147 posti, sono destinate alla prima visione e propongono film di qualità sia italiani che stranieri. La sala 3 (147 posti), invece, prosegue un importante lavoro di riproposizione della storia del cinema su grande schermo, attività che il Museo sostiene da oltre quindici anni. La programmazione della sala prevede l'organizzazione di retrospettive, eventi speciali, anteprime, incontri con personalità del mondo del cinema e della cultura, dibattiti, conferenze e proiezioni di film inediti in lingua originale con traduzione simultanea o sottotitolati.

Il Museo Nazionale del Cinema ospita numerosi **festival**, e ha firmato una convenzione con il Torino Film Festival, il Festival Internazionale di Film con Tematiche Omosessuali "Da Sodoma a Hollywood" e il Festival CinemAmbiente. Tale accordo prevede che ciascun festival sia responsabile della propria direzione artistica, mentre spetta al Museo definire le disponibilità finanziarie destinate alla realizzazione dei festival e gestire il budget di ciascuna edizione.

Dal 2005 il Museo Nazionale del Cinema ha ulteriormente rafforzato il suo impegno nel recupero e nel **restauro** di pellicole che si pensavano irrimediabilmente perdute. In particolare, molti dei restauri realizzati rientrano nel progetto di valorizzazione del cinema muto italiano, soprattutto torinese, portato avanti dal Museo Nazionale del Cinema in collaborazione con la Cineteca del Comune di Bologna, e che ha fatto dell'istituzione torinese un punto di riferimento nel panorama cinematografico internazionale.

Fondamentale è stato nel 2006 il restauro del kolossal *Cabiria*, il capolavoro di Giovanni Pastrone realizzato su una sceneggiatura di Gabriele D'Annunzio, nelle due versioni del 1914 e del 1931. Proiettato a Torino in anteprima mondiale, *Cabiria* è stata poi presentata, riscuotendo ampi consensi di pubblico e critica, nei maggiori festival di cinema nel mondo.

Tra i restauri più importanti - molti dei quali realizzati con prestigiose cineteche di tutto il mondo - si ricordano *La guerra e il sogno di Momi* (1917), *Il fuoco* (1915), le due versioni del 1913 de *Gli ultimi giorni di Pompei* e molti titoli della serie *Maciste*, tutti presentati nelle principali manifestazioni cinematografiche.

Il Museo Nazionale del Cinema, grazie alla molteplicità delle attività scientifiche e divulgative attuate, è diventato un **polo di iniziative culturali** tra i più importanti a livello nazionale e internazionale, realizzando ricerche d'avanguardia sulla conservazione dei materiali e sulla storia del cinema, un vasto programma di restauri, iniziative editoriali, rassegne cinematografiche, incontri con autori e protagonisti del cinema, programmi didattici.



Longtemps installée au palais de Chaillot, la Cinémathèque française occupe depuis septembre 2005 un bâtiment moderne construit par l'architecte Frank Gehry, 51 rue de Bercy (Paris 12e), au cœur d'un quartier de Paris en plein développement.

Dotée de nouveaux moyens, la Cinémathèque peut désormais exposer, abriter, restaurer, montrer ses collections grâce à ses trois espaces d'exposition, programmer les grands films de l'histoire du cinéma dans ses trois salles de projections, accueillir étudiants et chercheurs dans une bibliothèque et un centre d'archives, animer des espaces pédagogiques destinés au jeune public.

Riche de son expérience, la Cinémathèque française poursuit ses missions premières : conserver et restaurer les films et les archives de ses collections, programmer les grands classiques mais également des rétrospectives complètes et des hommages à des cinéastes, acteurs, producteurs et techniciens du cinéma, exposer les fabuleux objets de ses collections, organiser des expositions temporaires. Plusieurs expositions ont ainsi permis d'explorer de grands thèmes de l'histoire du cinéma ou de la production contemporaine : *Renoir-Renoir* ; *Pedro Almodóvar Exhibition* ; *le Cinéma expressionniste allemand* ; *L'Image d'après* en collaboration avec Magnum Photos ; *Sacha Guitry, une vie d'artiste*, réalisée avec la Bibliothèque nationale de France ; *Georges Méliès, magicien du cinéma* ; *Dennis Hopper et le Nouvel Hollywood* ; *Jacques Tati, deux temps, trois mouvements* en collaboration avec Les films de mon Oncle et, plus récemment, *Lanterne magique et film peint, 400 ans de cinéma* en co-production avec le Museo Nazionale del Cinema de Turin et l'exposition de photographies *Tournages, Paris-Berlin-Hollywood (1910-1939)*.

Deux expositions ambitieuses rythmeront la saison 2010-2011 : *Brune / Blonde, une exposition Arts et Cinéma* sur l'histoire de la chevelure (du 6 octobre au 16 janvier 2011) et une exposition *Stanley Kubrick* (23 mars-31 juillet 2011) conçue par le Musée du cinéma de Francfort.

Grâce à ses nombreuses initiatives, la Cinémathèque française entend transmettre un goût pour l'art cinématographique, à travers notamment ses activités éducatives et culturelles destinées au jeune public.

La Cinémathèque française est présidée par Costa-Gavras.

[www.cinematheque.fr](http://www.cinematheque.fr)



**LA CINEMATHEQUE FRANCAISE**

51, rue de Bercy 75012 Paris

[www.cinematheque.fr](http://www.cinematheque.fr)

Tél : +33 (0)1 71 19 33 33

**ATTACHÉE DE PRESSE CINEMATHEQUE FRANCAISE**

Elodie Dufour - Tél. : +33 (0)1 71 19 33 65 / +33 (0)6 86 83 65 00 – [e.dufour@cinematheque.fr](mailto:e.dufour@cinematheque.fr)